Scritto da Red.
Giovedì 26 Settembre 2013 09:57




AVELLINO – Le organizzazioni sindacali Cisl e Uil hanno inviato una nota di diffida al direttore generale dell'Asl di Avellino Florio, al direttore sanitario Ferrante e alla dirigente del settore personale, Giannattasio, affinché sia fissato un calendario di incontri per definire le importanti questioni riguardanti il personale che da tempo sono sul tappeto. La diffida – che per opportuna conoscenza è stata trasmessa al prefetto di Avellino Guidato, al presidente della giunta regionale Caldoro e al sub-commissario alla Sanità Morlacco – è partita dopo che è andato a carte quarantotto l'incontro presso l'Asl che avrebbe dovuto svolgersi qualche giorno fa. I sindacati pongono in evidenza che presso l'Azienda sanitaria locale di Avellino "non è stato mai attivato un concreto confronto con le parti sociali e la Rsu sulle questioni inerenti il contratto decentrato, l'utilizzo dei fondi contrattuali e aziendali, l'organizzazione del lavoro, la mobilità del personale e, da ultimo, sulla riorganizzazione della rete territoriale, dell'emergenza ed ospedaliera". Per Cisl e Uil non è più possibile rinviare l'analisi dei problemi rimasti appesi né il sindacato può assistere inerte alla gestione unilaterale da parte della dirigenza di quelle risorse economiche la cui distribuzione deve essere stabilita in sede di contrattazione decentrata. La scaletta degli argomenti da discutere, predisposta da Cisl e Uil, si compone di 6 punti: 1) costituzione e certificazione analitica dei fondi anni 2010 – 2011 – 2012 e 2013; 2) speso anni 2010 – 2011 e 2012 (fondi contrattuali) – previsione di spesa anno 2013 per ogni singolo istituto – definizione criteri; 3) elenco dei progetti finanziati con fondi aziendali, contrattuali regionale e comunitari, autofinanziati; 4) certificazione del fondo Alpi e 1% dell'avanzo d'esercizio da destinare alla contrattazione; 5) riorganizzazione servizi e del lavoro; 6) mobilità del personale-dotazioni organiche. Se entro la prossima settimana non sarà fissato il calendario degl'incontri – scrivono nella diffida Doriana Buonavita della Cisl Fp e Ugo Petretta, dell'Uil Fpl – sarà chiesto l'avvio del tavolo di raffreddamento presso la prefettura, tavolo al quale sarà invitato a partecipare anche il sub-commissario Morlacco.